



- **Il club dei super capitalisti**
- **B. Simmat-V. Caut**
- **Edizioni Clichy**

nel club dei più ricchi fra geni e banditi

■ Esiste un club esclusivissimo, tanto etereo e iperuranico quanto concreto e reale. Si tratta del *Club dei super capitalisti*, come recita il titolo di questo libro di Benoist Simmat e Vincent Caut dove gli appartenenti vengono raccontati a parole e a fumetti. Si tratta delle insolenti biografie di un'élite di personaggi piuttosto bizzarri: una quarantina di grandi capitalisti, o meglio i più grandi di sempre.

Il più delle volte siamo di fronte a personaggi geniali, innovativi e fautori del loro successo grazie a spirito e intelligenza; altre volte invece sono disarmanti, rozzi, me-

schini e pronti a tutto pur di perseguire un solo e unico scopo nella vita, accumulare ricchezza.

Ecco allora storie, vizi e virtù dei più grandi imprenditori di sempre, i più importanti paperoni degli ultimi due secoli. Si inizia con il periodo fra la fine del Settecento e l'Ottocento: qui ritroviamo Matthew Boulton, il re della macchina a vapore; il barone James de Rothschild, inventore del malefico concetto di banca d'affari; e ancora Cornelius Vanderbilt, figlio di umilissimi immigrati olandesi nello stato di New York, che nella prima metà dell'Ottocento diventerà il de-

cimo uomo più ricco della storia grazie ai suoi metodi banditeschi - mezzo analfabeta, sarà il mafioso delle ferrovie americane e dimostrerà al mondo intero come un'unica persona possa dirigere un impero con migliaia di dipendenti.

Dalla prima rivoluzione industriale si passa poi alla seconda con André Citroën, John Rockefeller, Thomas Edison e Henry Ford. Per arrivare agli ultimi decenni, all'*economia* dei vari Steve Jobs, Bill Gates, Larry Page, Mark Zuckerberg, Elon Musk e Jack Ma.

Un utile repertorio per scoprire cos'è in fondo il capitalismo, chi sono i suoi protagonisti nella storia - e provare a farsi qualche domanda sul suo futuro, sul suo destino che riguarda anche tutti noi. Narrato con leggerezza, ironia e una massiccia dose di aneddoti divertenti da ricordare.

(conrad gessner jr)